



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 687

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione delle modalità attuative ed integrative delle operazioni 7.1.1, 7.6.1 e 16.5.1.

Il giorno **05 Maggio 2017** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**UGO ROSSI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**ALESSANDRO OLIVI**  
**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**LUCA ZENI**

Assenti:

ASSESSORE

**SARA FERRARI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Con decisione della Commissione Europea C(2017) 777 del 6 febbraio 2017 è stata modificata la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e quindi è stata approvata la modifica del PSR e dei criteri di selezione. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 382 di data 13 marzo 2017 è stata approvata la versione 2.1 del PSR della Provincia Autonoma di Trento.

Tra le misure contenute nel citato PSR sono presenti le seguenti misure:

- la Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, ai sensi dell’articolo 20 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All’interno di questa misura sono presenti le operazioni:
  - 7.1.1 - Sostegno per la stesura ed aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali;
  - 7.6.1 - Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale;
- la Misura 16 - Cooperazione, ai sensi dell’articolo 35 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All’interno di questa misura è presente l’operazione 16.5.1 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso – Progetti collettivi a finalità ambientale.

L’operazione 7.1.1, come delineato nell’ambito della strategia (capitolo 5) e dei paragrafi 8.2.5.2 e 8.2.5.3.1.1, rispondono a molteplici fabbisogni che si riferiscono principalmente alla Priorità 4 “preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e selvicoltura”, Focus Area 4a) “salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell’agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa.”

L’operazione 7.6.1, come delineato nell’ambito della strategia (capitolo 5) e dei paragrafi 8.2.5.2 e 8.2.5.3.4.1, risponde a molteplici fabbisogni che si riferiscono principalmente alla Priorità 6 “ad operarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali”, Focus Area A) “favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”.

L’operazione 16.5.1, come delineato nell’ambito della strategia (capitolo 5) e dei paragrafi 8.2.10.2 e 8.2.10.3.2.1, risponde al fabbisogno “Favorire lo sviluppo degli approcci collettivi nella gestione del territorio e nell’integrazione tra agricoltura, turismo e ambiente anche con riferimento agli habitat, specie e connettività ecologica” che si riferisce principalmente alla Priorità 4 “preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e selvicoltura”, Focus Area 4a) “salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell’agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa.”

Il punto 8.1 del PSR prevede che, nel rispetto delle competenze dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore APPAG, ad integrazione di quanto previsto nel presente Programma, la Giunta provinciale definisca con propria deliberazione (si riportano i contenuti pertinenti alle operazioni sopra citate):

- l'individuazione, con riferimento ad ogni singola operazione di misura, dei punteggi attribuiti ai singoli criteri di selezione previsti nelle schede di Operazione per la definizione degli elenchi delle domande ammissibili;
- i parametri per la valutazione della significatività della spesa ammissibile;
- i casi in cui è richiesta la proprietà dei terreni oggetto di agevolazione;
- i termini e le modalità di presentazione delle domande per ottenere le agevolazioni previste, la documentazione da presentare unitamente alle domande e quella eventuale da produrre successivamente ai fini dell'istruttoria e della liquidazione delle agevolazioni e delle anticipazioni;
- il periodo di validità delle domande non accolte per l'esaurirsi delle disponibilità finanziarie nei singoli esercizi di riferimento e i criteri previsti per la concessione delle agevolazioni a seguito di nuove disponibilità finanziarie;
- le eventuali modalità per l'affidamento di lavori o l'acquisto di forniture e i criteri per l'applicazione di penalità o per la revoca, anche parziale, delle agevolazioni concesse;
- gli eventuali obblighi e i vincoli ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- le modalità e i criteri per l'effettuazione dei controlli delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai fini dell'erogazione delle agevolazioni concesse;
- i casi e le modalità per l'ammissione di varianti a lavori o ad altre iniziative agevolate;
- i casi e le misure per la concessione degli anticipi e le modalità per la prestazione di garanzie da parte dei beneficiari;
- potrà prevedere per alcune tipologie di operazioni la possibilità di ricorrere alla fattispecie dei "lavori in economia". I lavori in economia sono previsti nel limite di 5.000,00 euro per domanda per i richiedenti privati. Tali lavori saranno contabilizzati a misura sulla base di uno stato finale dei lavori firmato da un tecnico abilitato; la congruità verrà definita sulla base delle voci di prezziari provinciali ridotti del 20%;
- quant'altro ritenuto necessario o opportuno per la migliore attuazione delle iniziative contenute nel presente Programma.

Il PSR 2014-2020 prevede per le misure sopra citate il cofinanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento (17,106%) oltre che del FEASR (42,980%) e dello Stato Italiano (39,914%).

Il Piano finanziario di cui al capitolo 8.2.5.3.1.8 del PSR prevede per l'operazione 7.1.1 un importo complessivo di euro 500.000,00, così suddiviso: quota UE FEASR euro 214.900,00, quota Stato euro 199.570,00, quota PAT euro 85.530,00.

Il Piano finanziario di cui al capitolo 8.2.5.3.4.8 del PSR prevede per l'operazione 7.6.1 un importo complessivo di euro 800.000,00, così suddiviso: quota UE FEASR euro 343.840,00, quota Stato euro 319.312,00, quota PAT euro 136.848,00.

Il Piano finanziario di cui al capitolo 8.2.10.3.2.8 del PSR prevede per l'operazione 16.5.1 un importo complessivo di euro 1.835.000,00, così suddiviso: quota UE FEASR euro 788.683,00, quota Stato euro 732.421,90, quota PAT euro 313.895,10.

Nel corso del 2016 sono stati approvati i seguenti bandi:

- con deliberazione n. 578 di data 18 aprile 2016 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia Autonoma di Trento per le operazioni 4.4.3, 7.1.1 e 7.5.1 (Tipologia 1 e Tipologia 2);
- con deliberazione n. 927 di data 31 maggio 2016 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia Autonoma di Trento per l'operazione 16.5.1 (Fase A e Fase B);
- con deliberazione n. 1707 di data 30 settembre 2016 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia Autonoma di Trento per l'operazione 7.6.1, in cui sono stati approvati due bandi per la tipologia degli studi, uno relativo al biennio 2016-2017 e l'altro per il triennio 2018-2020.

Ad oggi, per le operazioni sopra citate è stato impegnato a favore di APPAG, come quota PAT, l'importo complessivo di Euro 544.262,40 sul capitolo 806400-004 degli esercizi finanziari 2015-2020, suddiviso come di seguito indicato:

PSR 2014-2020	IMPEGNATO A FAVORE DI APPAG (QUOTA PAT)							TOTALE
	2015	2016	2016	2017	2018	2019	2020	
Operazione	DET. 60/2015	DET. 30/2016	DET. 150/2016	DET. 142/2016				
4.4.3	70.175,00	15.355,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.530,00
7.1.1	11.319,00	14.340,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.259,00
7.5.1	91.843,00	53.558,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.401,00
7.6.1	18.110,00	0,00	18.433,60	17.812,60	18.816,60	18.816,60	18.816,60	110.806,00
16.5.1	8.553,00	66.713,40	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.266,40
<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>	<b>149.966,40</b>	<b>120.033,60</b>	<b>17.812,60</b>	<b>18.816,60</b>	<b>18.816,60</b>	<b>18.816,60</b>	<b>544.262,40</b>

Per le operazioni 4.4.3, 7.1.1, 7.5.1 e 16.5.1, sono stati concessi i contributi e si riportano le risorse non utilizzate:

Operazione	Dotazione finanziaria bandi 2016		Contributi concessi bandi 2016		Risorse non utilizzate 2016	
	TOTALE	QUOTA PAT	TOTALE	QUOTA PAT	TOTALE	QUOTA PAT
4.4.3	500.000,00	85.530,00	354.738,67	60.681,59	145.261,33	24.848,41
7.1.1	150.000,00	25.659,00	120.232,01	20.566,89	29.767,99	5.092,11
7.5.1 tipologia 1	650.000,00	111.189,00	643.757,05	110.121,08	6.242,95	1.067,92
7.5.1 tipologia 2	200.000,00	34.212,00	194.555,36	33.280,63	5.444,64	931,37
16.5.1 fase A	140.000,00	23.948,40	137.228,03	23.474,23	2.771,97	474,17
16.5.1 fase B	300.000,00	51.318,00	237.801,63	40.678,35	62.198,37	10.639,65
<b>TOTALE</b>	<b>1.940.000,00</b>	<b>331.856,40</b>	<b>1.688.312,75</b>	<b>288.802,77</b>	<b>251.687,25</b>	<b>43.053,63</b>

Si specifica che le risorse non utilizzate serviranno per i bandi oggetto della presente deliberazione, come da tabella di seguito, e per successivi bandi.

**TABELLA DI RIPARTIZIONE DELLA SPESA PER I BANDI 2017 DELLE OPERAZIONI 7.1.1, 7.6.1 E 16.5.1 A CARICO DEL BILANCIO PAT**

PSR 2014-2020			Dotazione finanziaria Bandi 2017		Risorse non utilizzate 2016 DET. 30/2016	BILANCIO PAT 2016-2017	
Operazione	totale spesa pubblica	quota a carico PAT (17,106%)	Quota totale	Quota PAT		2016	Parte stanziamento 2017 per bando 2017
					DEL. G.P. 2345/2016 e DET. 150/2016		
7.1.1	500.000	85.530	85.000,00	14.540,10	5.092,11	2.600,00	6.847,99
7.6.1	800.000	136.848	110.000,00	18.816,60	0,00	18.433,60	383,00
16.5.1	1.835.000	313.895	250.000,00	42.765,00	11.113,82	25.000,00	6.651,18

I termini per la presentazione delle domande e i fabbisogni finanziari relativi alla spesa pubblica totale sono i seguenti:

- per l'operazione 7.1.1, domande dal giorno 08/05/2017 e fino al 06/07/2017: euro 85.000,00;
- per l'operazione 7.6.1, domande dal giorno 08/05/2017 e fino al 06/07/2017: euro 110.000,00;
- per l'operazione 16.5.1, domande dal giorno 08/05/2017 e fino al 06/06/2017: euro 250.000,00.

Nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale, secondo quanto disposto dall'art. 65, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013, "le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023. Inoltre le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEASR solo se l'aiuto in questione è di fatto pagato dall'organismo pagatore tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023".

In prima applicazione, ossia entro i termini per la presentazione delle domande ai fini della formazione della prima graduatoria, si ritiene di ammettere a contributo, le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno; le fatture e/o i documenti equivalenti devono essere inoltre riferiti a lavori eseguiti dopo la data di presentazione della domanda di sostegno.

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

- udita la relazione
- visti gli atti citati nella premessa;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione di data 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- vista la Deliberazione del C.I.P.E. di data 28 gennaio 2015 relativa alla ripartizione tra Regioni e Province autonome degli stanziamenti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per l'attuazione dei programmi per lo sviluppo rurale di cui al regolamento (UE) n. 1305/2013 e alla definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del FEASR;
- visto che, per l'operazione 16.5.1, il regime è applicato ai sensi della normativa "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013). Inoltre, qualora i beneficiari effettivi dei progetti siano imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e gli interventi si configurino come aiuti di Stato la normativa applicabile è il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013);

- visto che alle Operazioni 7.1.1 e 7.6.1 non si applica il regime “*de minimis*“, in quanto, con Decisione n. C(2016)3224, la Commissione Europea ha stabilito di non sollevare obiezioni nei confronti del regime, ritenendolo compatibile con il mercato interno a norma dell’art. 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE);
- visto il Decreto Ministeriale n. 3536 di data 8 febbraio 2016;
- visto il capitolo 15 del Programma che identifica le autorità competenti e gli organismi responsabili della sua attuazione e che individua come Autorità di Gestione il Servizio Politiche Sviluppo Rurale insieme alle strutture competenti alla gestione del Programma di sviluppo rurale come indicato alla tabella 15.1.2.C del medesimo, fra le quali il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;
- visto il capitolo 15.1.2.1 “Struttura di gestione e di controllo” che stabilisce che l’attuazione del PSR prevede il coinvolgimento delle Strutture Responsabili di Operazione nella predisposizione delle proposte di bando e nella gestione delle istruttorie relative alle domande di aiuto presentate dai richiedenti;
- tenuto conto di quanto disposto dal Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura, approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 22 dicembre 2014;
- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 172 di data 9 novembre 2015, relativa all’approvazione delle “Linee guida per l’attuazione del PSR 2014-2020”;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 2345 di data 16 dicembre 2016, di riparto fondi nell’ambito del PSR 2014-2020;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 150 di data 19 dicembre 2016, di impegno per l’esercizio 2016 di euro 120.033,60;
- considerate e recepite le osservazioni pervenute dal Servizio Politiche Sviluppo Rurale, autorità di gestione del PSR, in data 29 marzo 2017 protocolli n. 180679, n. 180766 e n. 180932;
- acquisiti i pareri favorevoli, considerate e recepite le osservazioni pervenute dalle strutture competenti (prot. n. 217277 di data 14/04/2017, prot. n. 217306 di data 14/04/2017 e prot. n. 220651 di data 18/04/2017) ai sensi dell’allegato 1) della deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016 recante “Criteri e modalità per l’esame preventivo di piano, programmi, progetti e altri atti di programmazione generale o settoriale nonché dei criteri generali di funzionamento”;
- viste le Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e sancite dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;
- visto l’articolo 56 e l’allegato 4/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- vista la Legge provinciale nr. 7/97;
- vista la Legge provinciale nr 11/2007;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

## DELIBERA

1. di approvare, per quanto indicato in premessa, i bandi, i criteri, le modalità attuative e le condizioni di ammissibilità delle operazioni 7.1.1, 7.6.1, e 16.5.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia Autonoma di Trento, di cui agli ALLEGATI che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto che le operazioni sopra citate saranno cofinanziate dalla Commissione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia Autonoma di Trento per il 17,106%;
3. di stabilire la seguente articolazione dei termini per la presentazione delle domande e della ripartizione dei fabbisogni finanziari relativi alla spesa pubblica totale:
  - per l'operazione 7.1.1, domande dal giorno 08/05/2017 e fino al 06/07/2017: euro 85.000,00;
  - per l'operazione 7.6.1, domande dal giorno 08/05/2017 e fino al 06/07/2017: euro 110.000,00;
  - per l'operazione 16.5.1, domande dal giorno 08/05/2017 e fino al 06/06/2017: euro 250.000,00.
4. di dare atto che sono già stati impegnati, giusta determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 150 di data 19 dicembre 2016, sul capitolo 806400-004 dell'esercizio finanziario 2016 i seguenti importi:
  - euro 2.600,00 per l'operazione 7.1.1;
  - euro 18.433,60 per l'operazione 7.6.1;
  - euro 25.000,00 per l'operazione 16.5.1;
5. di dare atto che tornano a disposizione le risorse non utilizzate e indicate in premessa e che per i seguenti bandi vengono utilizzati i seguenti importi:
  - euro 5.092,11 per l'operazione 7.1.1;
  - euro 11.113,82 per l'operazione 16.5.1;
6. di prenotare la somma complessiva di Euro 13.882,17, corrispondente alla quota PAT dei fabbisogni indicati al punto 3 al netto delle risorse non utilizzate citate e dell'impegno già assunto con propria determinazione n. 150/2016, sul capitolo 806400-004 dell'esercizio finanziario 2017 nel seguente modo:

<b>CAPITOLO 806400-004 – PSR cofinanziato</b>	<b>RIPARTO PARTE STANZIAMENTO 2017</b>
Operazione 7.1.1 - Sostegno per la stesura ed aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali	6.847,99
Operazione 7.6.1 - Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	383,00
Operazione 16.5.1 - Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso – Progetti collettivi a finalità ambientale.	6.651,18



Inoltre, si da atto che il Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette provvederà ai relativi impegni;

7. di dare atto che i contributi saranno erogati dall'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) quale organismo pagatore per la gestione delle spese FEASR e FEAGA; le risorse comunitarie e statali sono assegnati direttamente ad APPAG da AGEA;

8. di dare atto che il Servizio responsabile per l'attuazione delle operazioni 7.1.1, 7.6.1, e 16.5.1 è il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati parte integrante sul sito web istituzionale della Provincia Autonoma di Trento e sul sito dedicato alla programmazione ([www.trentinoagricoltura.it](http://www.trentinoagricoltura.it)).

Adunanza chiusa ad ore 09:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 bando operazione 7.6.1

002 bando operazione 16.5.1

003 bando operazione 7.1.1

IL PRESIDENTE  
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE  
Enrico Menapace